

Nel 1993 è stata accertata la nidificazione di una coppia, di Pellegrino in una zona delle Prealpi Comasche (Como) a circa 700 m s.l.m. ; il maschio, apparteneva con molta probabilità alla sottospecie nominale. Per la riproduzione è stata utilizzata una parete calcarea alta circa 700 m con esposizione sud/est. La cengia utilizzata è posta nel terzo superiore della parete. Già in gennaio (il 23/01/93) sono state osservate parate nuziali con emissioni di grida eccitate e frequentazione del sito scelto per il nido. Nella prima settimana di marzo sono stati osservati ripetuti accoppiamenti (almeno 2 in 2 ore) in vari punti della parete compresa la cengia dove è stato costruito il nido. La cova, osservata per la prima volta il 20/03/93, è stata svolta da entrambi i membri della coppia. La schiusa è avvenuta probabilmente nell'ultima settimana di aprile e solo il 01/05/93 sono stati osservati 3 pulli sulla cengia. Il 22/05/93 a circa un mese di vita, i pulli più sviluppati riuscivano ad alimentarsi da soli. Nel primo periodo dell'allevamento solo la femmina imbeccava i 3 piccoli, mentre negli ultimi giorni, prima dell'involto, anche il maschio porgeva loro le prede. È interessante osservare come in questa fase il giovane proteggeva la preda ricevuta coprendola con le ali aperte e la schiena rivolta verso l'adulto. La distanza dal punto di osservazione non ha permesso l'esatta identificazione delle prede portate al nido, ma di sicuro si trattava di piccoli passeriformi ed in un caso di un Rondone, *Apus apus*.

L'involto dei 3 giovani è avvenuto tra la fine di maggio (ultima osservazione al nido il 28/05/93) e i primi di giugno ; il nido era vuoto il 03/06/93. Nei pressi della parete di nidificazione sono stati osservati atteggiamenti aggressivi, anche fuori del periodo riproduttivo, nei confronti di Albanella reale, *Circus cyenens*, Poiana, *Buteo buteo*, Gheppio, *Falco tinnunculus*, e coppia di Corvi imperiali, *Corvus corax*, con molta probabilità nidificante a non più di 100 m di distanza dal nido. Non è escluso che già nel 1992 vi sia stata riproduzione in loco avendo osservato in periodo primaverile una coppia composta da un maschio adulto e da una femmina immatura del primo anno; il 30/05/92 un giovane probabilmente da poco involto era presente sulla parete e richiamava un adulto. Anche nel 1991 il sito era frequentato nel periodo riproduttivo da un giovane maschio, vedi sito numero 8 (AGOSTANI e BONVICINI, 1998). Questa nuova nidificazione confermerebbe l'attuale tendenza ad una locale espansione della specie nelle Prealpi Lombarde (Bonvicini, 1989 ; ARESI & GUENZANI, 1992; AGOSTANI e BONVICINI, 1998; CAIRO E PERUGINI, 1993).

BIBLIOGRAFIA

AGOSTANI E BONVICINI P., 1993 - Situazione del Pellegrino, *Falco peregrinus* nelle Prealpi Comasche - *Riv. ital. Orn.*, 63 : 74-77.

ARESI G. GUENZANI W., 1992 - Prima nidificazione di Pellegrino, *Falco peregrinus*, in provincia di Varese - *Riv. ital. Orn.*, 62 : 179.

BONVICINI P., 1989 - Nidificazione del Falco pellegrino, *Falco peregrinus*, nelle Prealpi Lombarde e situazione nella provincia di Como - *Riv.ital. Orn.*, 59 : 116-118.

Cairo E. & Perugini F., 1993 - Interessanti osservazioni ornitologiche - *Picus.*, 19: 21-25

FRANCESCO ORNAGHI (), CESARE ROVELLI () & TALAMO VENTURA

(¹) Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (Cros.), Via Venini 1, 22050 Varenna (CO); (²) Comitato Italiano per la Protezione dei Rapaci (C.I.P.R.), Via degli Estensi 165 00164 Roma.